

Cagliari, Teatro Lirico
12 ottobre 2017

Amadeus



Il Belcea Quartet ipnotizza il pubblico cagliaritano

[Francesca Mulas](#) Ott 18, 2017

L'eccellenza del Belcea Quartet ha colpito ancora: giovedì 12 ottobre nel Teatro Lirico di Cagliari si è svolta una delle più belle serate di tutta la stagione sinfonica.

Dal suo ingresso in scena, la formazione fondata nel 1994 dalla violinista rumena Corina Belcea e dal violista polacco Krzysztof Chorzelski ha attratto il pubblico in una spirale di attenzione e partecipazione mentale ed emotiva, con un pathos che non è mai scemato. Già la disposizione sul palco è stata un indizio: i quattro (al secondo violino Axel Schacher e al violoncello Antoine Lederlin) si sono seduti vicinissimi, quasi a sfiorarsi, in un insieme che lasciava idealmente e visivamente fuori tutto ciò che non fosse musica.

L'esecuzione del *Quartetto in Re maggiore op. 20 n. 4* di Franz Joseph Haydn ha confermato le aspettative; mentre spesso il famoso "aspetto dialogico" dei quartetti haydiniiani viene svolto in maniera disarticolata, il Belcea ha dato una concezione diversa, nella quale dalla compattezza sonora dei quattro strumenti emergevano linee distinte ma convergenti. Il brano ha acquisito spessore e profondità, grazie anche alla scelta di un timbro particolarmente scuro, all'attenzione verso il tactus ritmico sempre piano e regolare e alle durezze ancora percepibili in un brano dalla forma-sonata non ancora canonizzata; un'esecuzione sicuramente qualitativamente diversa da quella che ogni tanto viene riservata al talvolta banalizzato compositore austriaco, padre del Classicismo.



AMC – ARTISTS MANAGEMENT COMPANY s.r.l. unipersonale

Piazza R. Simoni, 1/E

37122 Verona, Italia

Tel. (+39) 045 8014041, fax (+39) 045 8014980

office@amcmusic.com www.amcmusic.com

Cod. fisc./P. IVA 04119540237 REA 393720

Reg. Imprese VR 04119540237, Capitale sociale I.V. € 20.000

Il cuore della serata è stato però il *Quartetto n. 1 “Métamorphoses nocturnes”* di György Ligeti, autore troppo spesso assente nei teatri italiani. Musica novecentesca (1953-4 per la precisione) considerata a volte troppo difficile dai vari sovrintendenti e direttori artistici: musica che invece è stata accolta con emozione e stupore dagli ascoltatori cagliaritari, anche dai più conservatori. La compattezza haydiniana si è dissolta in un pulviscolo sonoro fatto di mille diverse sfaccettature e piani timbrici e dinamici tanto variegati da apparire orchestrali: l’eccezionale bravura dei quattro si è manifestata pienamente anche dal punto di vista tecnico, nell’alternanza dei pianissimo sugli armonici in giochi contrappuntistici traslucidi sino ai glissando in fortissimo e alla robustezza ritmica dei “tutti”, eredità fortemente mutuate senza misteri da Béla Bartók e, in maniera più celata, da Igor Stravinskij.

D'altronde, dal Belcea Quartet, fra gli ensemble preferiti dai compositori viventi proprio per la sua capacità di rendere perfettamente il linguaggio del XX e XXI secolo, non ci si poteva che aspettare un’esecuzione pressoché perfetta.

Dopo l’intervallo, il piacevole *Quartetto in Fa maggiore “Americano” op. 96* di Antonín Dvořák ha concluso il programma della serata: ma la vera gemma, per chi ha saputo aspettare, è arrivata dopo. Richiamati da numerosissimi applausi, i musicisti hanno eseguito il quinto movimento “L’Embarquement” dal *Quartetto op. 12 “Arcadiana”* (1994) del compositore inglese Thomas Adès, sicuramente per la prima volta sulla scena cagliaritana e in generale assai poco conosciuto nell’ambiente musicale italiano (mentre nel resto del mondo è famosissimo e acclamato come uno dei maggiori “giovani “compositori contemporanei).

Ispirato al dipinto *L’Embarquement pour Cythère*, del settecentesco galante francese Jean-Antoine Watteau, il brano, dalle reminiscenze antiche inserite in un sogno moderno e cesellato in un intreccio talmente al limite fra suono e silenzio da essere quasi impercettibile all’orecchio, ha letteralmente ipnotizzato il pubblico, alla fine scioltosi in ovazioni liberatorie.

<https://www.belviveremedia.com/amadeus/belcea-quartet-ipnotizza-pubblico-cagliaritano>